

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Notiziedabruzzo.it	05/07/2016	<i>NEL 2015 IN ABRUZZO LE IMMATRICOLAZIONI DI AUTOBUS SONO CRESCIUTE DEL 120,4%</i>	2

NOTIZIE D'ABRUZZO

CRONACA | ECONOMIA | POLITICA | SPETTACOLO | SPORT

HOME » ECONOMIA » NEL 2015 IN ABRUZZO LE IMMATRICOLAZIONI DI AUTOBUS SONO CRESCIUTE DEL 120,4%
 Pubblicato il 05/07/2016 21:09

Nel 2015 in Abruzzo le immatricolazioni di autobus sono cresciute del 120,4%



Nel 2015 in Abruzzo le immatricolazioni di autobus sono cresciute del 120,4% rispetto al 2014. Se si prendono in considerazione le immatricolazioni di autobus con capienza fino a 30 posti, l'aumento registrato in Abruzzo e' stato del 242,8%. Anche per le immatricolazioni di autobus con capienza compresa tra i 31 e i 60 posti vi e' stata una crescita (+171,4%), mentre sono rimaste invariate le immatricolazioni di autobus con capienza superiore a 60 posti. La provincia abruzzese in cui vi e' stata la maggior crescita delle immatricolazioni di autobus e'

Teramo (+457,1%), seguita da Pescara (+300%), Chieti (+37,9%) e L'Aquila (+20%). Questi dati derivano da un'elaborazione dell'Osservatorio sulla Mobilita' sostenibile di Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) sulla base di dati Aci. Nel 2015 in Italia le immatricolazioni di autobus sono state 3.007, contro le 2.792 del 2014. Vi e' dunque stato un aumento del 7,7%. L'elaborazione dell'Osservatorio sulla Mobilita' sostenibile di Airp fornisce anche il prospetto dell'evoluzione delle immatricolazioni di autobus a livello regionale, dalla quale emerge che la regione che nel 2015 e' riuscita ad incrementare di piu' le immatricolazioni rispetto al 2014 e' la Valle d'Aosta (+122,2%), seguita in questa speciale graduatoria da Abruzzo (+120,4%), Toscana (+118,5%), Molise (+72,7%) e Lombardia (+42%). Bisogna precisare, pero', che il risultato eccellente di alcune regioni, come la Valle d'Aosta e il Molise, e' dovuto al fatto che con volumi ridotti di autobus immatricolati e' piu' facile far registrare incrementi percentuali significativi. Agli ultimi posti della graduatoria, invece, si trovano Trentino Alto Adige (-54,7%), Sardegna (-45%), Marche (-42,5%), Liguria (-40%) e Friuli Venezia Giulia (-37,2%). La crescita delle immatricolazioni di autobus in Italia e' indubbiamente significativa e dimostra che nel nostro Paese questo comparto sta superando le difficolta' degli anni passati. La crescita - spiega l'Osservatorio sulla Mobilita' sostenibile di Airp - e' dovuta certamente alla ripresa dell'intera economia, che sta ripartendo dopo la grave crisi economica, ma anche alla necessita' di sostituire i mezzi piu' datati e ancora in circolazione. Secondo i piu' recenti dati dell'Anfia, infatti, in Italia l'eta' media del parco circolante di autobus e' di circa 13 anni, ben al di sopra dei 7,9 anni della Francia, dei 7,7 del Regno Unito e dei 6,9 della Germania. Questo dato, pertanto, rende il parco autobus nazionale particolarmente obsoleto, quindi piu' pericoloso e inquinante. A questo proposito, sottolinea Airp, un contributo di rilievo per diminuire l'impatto ambientale dei veicoli in circolazione puo' venire dall'utilizzo di pneumatici ricostruiti. I pneumatici ricostruiti hanno infatti un'alta valenza ecologica, in quanto con la tecnologia della ricostruzione e' possibile prolungare la vita dei pneumatici e ritardarne quindi lo smaltimento. Importanti sono anche i benefici in termini di risparmio economico, poiche' l'impiego di ricostruiti consente un notevole risparmio rispetto all'acquisto di gomme nuove

© Riproduzione riservata

Condividi:

CERCA :

L'OSSERVATORIO



Istat, crescita moderata dell'economia italiana

GALLERIA VIDEO

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



RASSEGNA STAMPA



Le prime pagine dei quotidiani oggi in edicola, 5 luglio

Le prime pagine dei quotidiani oggi in edicola, 4 luglio

Le prime pagine dei quotidiani oggi in edicola, 3 luglio

Le prime pagine dei quotidiani oggi in edicola, 2 luglio

Le prime pagine dei quotidiani oggi in edicola, 1 luglio